

## SUL PALCOSCENICO

### OPERA. IL DEBUTTO DI PERGOLESI A VENT'ANNI



L'occasione doveva essere l'apertura del Festival Pergolesi Spontini con la proposta di *Salustia*, prima opera di Pergolesi, scritta a 21 anni nel 1731 su un libretto che dice di rifarsi a Apostolo Zeno, ma non ci giureremmo. Le convenzioni, il gusto sono quelli dell'epoca, ma facciamo molta fatica a immaginare in quegli intrighi balzani la grandezza di uno stato romano (la storia di Alessandro Severo). La giovane età si vede e si sente in quella lunga sfilza di arie col da capo spesso inutili, anche se con qualche tratto di autore promettente (c'è ad esempio un bel quartetto alla fine del secondo atto a voci indipendenti). Purtroppo l'esecuzione, pur con voci importanti (Polverelli, Malfi, Nicotra, Ouatu) non era molto felice, soprattutto per la sciagurata regia di Juliette Deschamps (di tutto, purché insensato) infilata in una scena di Benito Leonori che avrebbe meritato altra luce. Anche l'Orchestra Barocca de i Virtuosi Italiani sotto la guida di Corrado Rovaris risultava inferiore alle necessità, soprattutto per colpa dei fiati.

L'occasione vera si è rivolta allora alla *Serva padrona*, presentata nel bellissimo allestimento di Henning Brockhaus svolto in un circo paradossale, sgangherato ma pieno di movimenti (questi sì, sensati). Al centro delle due parti (intermezzo negli intermezzi) l'*Atto senza parole I* di Beckett interpretato dal bravissimo mimo Jean Méningue. La scena, fantasiosa, è sempre di Leonori. Protagonisti ideali Alessandra Marianelli e Carlo Lepore, aiutati da Méningue e sostenuti, stavolta benissimo, dall'Orchestra Barocca e da Rovaris.

(michelangelo zurletti)

**Salustia/La serva padrona**  
 Festival Pergolesi Spontini, Jesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## R2 TEATRO & MUSICA



### PER SAPERNE DI PIÙ

[www.fondazionepergolesispontini.com/](http://www.fondazionepergolesispontini.com/)  
[www.casteldeimondi.com/](http://www.casteldeimondi.com/)

●	●	●	●	●	da evitare
●	●	●	●	●	si può perdere
●	●	●	●	●	si può vedere
●	●	●	●	●	da vedere
●	●	●	●	●	da non mancare
●	●	●	●	●	indimenticabile

